



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



INTESA

tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Repubblica Italiana, e la Repubblica Srpska, Bosnia-Erzegovina

per la collaborazione nei campi: istituzionale, economico (agricolo, agro-industriale, industriale, commerciale e turistico), ambientale ed educativo-culturale.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Repubblica Italiana, e la Repubblica Srpska, Bosnia-Erzegovina, qui di seguito denominate, di comune accordo, le Parti,

INDIVIDUANDO nei processi di integrazione dell'area europea il fondamento più adeguato per l'elaborazione di una strategia di sviluppo territoriale regionale sostenibile,

SOTTOLINEANDO la necessità di rafforzare i reciproci legami in uno spirito di solidarietà e collaborazione tra le popolazioni degli Stati cui appartengono le Parti, con l'obiettivo di creare le condizioni per uno sviluppo equilibrato e duraturo,

CONVINTI della necessità di consolidare rapporti reciproci duraturi in settori quali lo scambio di esperienze in materia di programmazione e cooperazione economica nei campi dell'industria, del commercio, della ricerca, dello sviluppo e innovazione, del turismo, nonché dell'educazione, formazione e cultura,

TENUTO CONTO della vasta attività di collaborazione ed assistenza tecnica che si è già sviluppata negli anni scorsi fra organismi attori di sviluppo delle Parti e della volontà di garantire il supporto delle molteplici iniziative in corso e la generazione di nuovi progetti del settore pubblico e di quello privato,

CONSIDERATO che in materia di cooperazione allo sviluppo la Regione Friuli Venezia Giulia si attiene alla legge statale n. 49/87 e alla Linee Guida della cooperazione italiana allo sviluppo,

con la presente Intesa, nel pieno rispetto degli ordinamenti e delle Legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, nonché degli obblighi internazionali reciprocamente assunti e di quelli che derivano all'Italia dall'appartenenza all'Unione Europea, convengono quanto segue:

15 APR 2010

0003115/
GAB-(GAB-7-7)-0

ARTICOLO 1

(rapporti istituzionali)

Le Parti si impegnano a:

- favorire la collaborazione tra gli Organi esecutivi di Governo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Repubblica Srpska, in conformità con le loro sfere di competenza;
- realizzare la collaborazione in ottemperanza delle legislazioni della Repubblica Italiana e della Bosnia Erzegovina, quale stato sovrano della Repubblica Srpska e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario.

ARTICOLO 2

(orientamenti prioritari della collaborazione)

Le Parti concordano che la collaborazione si realizzerà secondo i seguenti orientamenti prioritari:

- a) elaborazione e realizzazione di programmi e progetti secondo gli indirizzi di collaborazione previsti dalla presente Intesa;
- b) cooperazione a progetti di reciproco interesse e orientati allo sviluppo di soggetti economici ubicati nei territori delle rispettive Amministrazioni;
- c) scambio di esperienze di lavoro nei settori di attività che rivestono comune interesse da realizzarsi anche per mezzo di visite, consulenze e seminari rivolti a operatori economici, rappresentanti del mondo scientifico e culturale e rappresentanti istituzionali;
- d) scambio regolare di atti legislativi e normativi, di materiali e pubblicazioni informative, nonché scambio di informazioni sulla legislazione e le prassi applicative;
- e) collaborazione per la creazione di un sistema volto allo scambio di informazioni su progetti congiunti nonché sulle potenzialità di sviluppo della collaborazione tra le Parti allo scopo di mettere in atto la presente Intesa;

ARTICOLO 3

(assistenza istituzionale)

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si impegna ad assicurare la disponibilità delle proprie strutture e di propri funzionari ed a favorire la mobilitazione anche di altri esperti del proprio sistema regionale o da essa delegati per:

- a) far conoscere l'assetto istituzionale regionale ed il processo di decentramento in atto in Italia;

- b) trasferire i principi dell'*acquis communautaire* e le prassi discendenti dall'attuazione delle politiche comunitarie;
- c) approfondire la conoscenza dei modelli del decentramento e della sussidiarietà nell'ottica di uno sviluppo delle autonomie locali;
- d) esaminare le possibilità di collaborazione fra iniziativa pubblica e privata per accrescere la capacità di realizzare progetti di interesse comune.

La Repubblica Srpska si impegna ad assicurare la disponibilità delle proprie strutture e di propri funzionari ed a favorire la mobilitazione anche di altri esperti del proprio sistema provinciale o da essa delegati per:

- a) favorire i contatti con le istituzioni pubbliche e con i soggetti privati presenti sul proprio territorio;
- b) identificare possibili partner per progetti di cooperazione;
- c) operare al fine di accompagnare i processi di internazionalizzazione.

L'Ambasciata italiana verrà informata delle iniziative programmate dalle Parti in applicazione della presente Intesa nei rispettivi territori di accreditamento.

ARTICOLO 4 (cooperazione)

Le Parti considerano essenziale la collaborazione per la promozione di iniziative comuni in ambito europeo. A tale fine si impegnano:

- a) ad operare nell'ambito dei principi della politica regionale europea;
- b) ad un utilizzo coordinato degli strumenti operativi e finanziari predisposti dall'Unione europea, con particolare riguardo a quelli per l'assistenza esterna;
- c) a valutare le iniziative comuni negli ambiti della cooperazione decentrata, territoriale e transnazionale e a mettere a frutto le esperienze e conoscenze sin qui maturate.

ARTICOLO 5 (sviluppo delle risorse umane)

Le Parti collaboreranno nell'organizzazione di programmi e stage di formazione per imprese e per funzionari degli organi delle Amministrazioni regionali e locali e degli organismi che sono attori di sviluppo del rispettivo territorio.

ARTICOLO 6

(ricerca scientifica ed innovazione)

Le Parti, riconoscendo il ruolo strategicamente importante della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica nello sviluppo economico dei territori delle rispettive Amministrazioni e nell'innalzamento della qualità dell'occupazione, sostengono la creazione di rapporti di partnership tra istituti di istruzione superiore e Università, centri di ricerca scientifica, enti pubblici di ricerca e soggetti economici, affinché ciascuno possa, nell'ambito delle proprie competenze, contribuire al processo di scambio di esperienze nel campo del trasferimento di tecnologia. Le attività di cui al presente articolo sono realizzate nel rispetto dell'autonomia accordata ai soggetti ivi indicati.

ARTICOLO 7

(collaborazione in ambito imprenditoriale)

Le Parti, avvalendosi laddove possibile degli strumenti finanziari a disposizione, sostengono la cooperazione fra Enti e soggetti imprenditoriali pubblici e privati nei settori agricolo, agro-industriale, industriale, del commercio e dell'artigianato.

Le attività che saranno realizzate a sostegno della collaborazione imprenditoriale si dovranno raccordare con i rispettivi piani promozionali nazionali e con le iniziative presenti nell'accordo di programma della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Repubblica Srpska.

A tal fine le Parti, dedicando particolare attenzione allo sviluppo locale dell'imprenditorialità:

- a) favoriscono la collaborazione tra piccole e medie imprese situate nei territori delle rispettive Amministrazioni operanti nei richiamati settori d'intervento;
- b) favoriscono il consolidamento di contatti diretti tra le rispettive Associazioni degli imprenditori;
- c) favoriscono lo scambio di esperienze in materia di iniziative di tipo normativo, aventi attinenza con il sostegno all'imprenditorialità e adottate dagli Stati di appartenenza delle Parti, nonché dagli Organi legislativi ed esecutivi delle medesime;
- d) promuovono lo scambio di esperienze e informazioni, anche mediante incontri e visite alle strutture operanti nei territori delle Amministrazioni medesime;
- e) sostengono la partecipazione a esposizioni, fiere e altre manifestazioni dirette a promuovere lo sviluppo del territorio.

ARTICOLO 8

(turismo e cultura, sport)

Le Parti favoriscono:

- a) l'avanzamento di un programma promozionale mirato;
- b) lo sviluppo di progetti in ambito culturale orientati alla reciproca conoscenza delle risorse turistiche esistenti e degli elementi che costituiscono il patrimonio culturale delle Regioni, dell'accessibilità agli stessi, e, più in generale, della loro attrattività anche ai fini di attività di studio, lavoro e investimento.
- c) lo sviluppo della collaborazione tra le organizzazioni giovanili e sportive, anche attraverso l'organizzazione di eventi sportivi congiunti.

ARTICOLO 9

(ambiente e servizi pubblici di interesse regionale)

Le Parti considerano quale elemento prioritario il sostegno, nel rispetto delle competenze dei rispettivi Stati, alla conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e ambientale al fine di favorire lo sviluppo sostenibile delle collettività locali, nel quadro dell'adeguamento agli standard ambientali comunitari.

Sostengono, altresì, le iniziative concernenti la condivisione di esperienze, modelli e sistemi volti ad accompagnare la riforma e riorganizzazione dei servizi pubblici.

ARTICOLO 10

(collaborazione socio-sanitaria)

Le Parti si impegnano a promuovere lo scambio di informazioni ed esperienze nonché, in una comune azione nel settore socio-sanitario, collaborare per lo sviluppo reciproco dei sistemi sanitari e per la sostenibilità degli stessi attraverso reti di eccellenza ed attraverso l'utilizzo di strumenti di ICT (e-health e e-welfare), nel quadro più complessivo dell'e-government. Si impegnano inoltre a sostenere reti per la protezione sociale finalizzate alla tutela della salute della popolazione delle due regioni e delle fasce più deboli.

ARTICOLO 11

(gemellaggi)

Le Parti esprimono la comune intenzione di favorire l'instaurazione di rapporti di gemellaggio tra le Municipalità situate nei territori delle rispettive Amministrazioni nonché lo sviluppo della collaborazione tra gli Organi di governo locale.

ARTICOLO 12

(gruppo di lavoro misto)

Nell'intento di coordinare gli indirizzi concreti delle attività, le Parti creeranno un Gruppo di lavoro misto che potrà articolarsi in sottogruppi settoriali con il compito di formulare proposte, elaborare progetti ed esprimere pareri su argomenti di interesse comune.

Il Gruppo di lavoro misto sarà composto da 6 (sei) membri, nominati in numero di 3 (tre) da ciascuna delle Parti. A seconda delle esigenze, il Gruppo di lavoro potrà essere integrato da esperti dei settori previsti nell'agenda dei lavori concordata dalle Parti.

Il Gruppo di lavoro si riunirà alternativamente, a seconda delle esigenze, nella Regione Friuli Venezia Giulia e nella Repubblica Srpska, in conformità con l'ordine del giorno e le date che verranno concordati dalle Parti prima dello svolgimento di ciascuna riunione.

Le decisioni del Gruppo di lavoro verranno prese sulla base del mutuo accordo. Le medesime saranno formalizzate attraverso documenti redatti nelle lingue degli Stati di appartenenza delle Parti e sottoscritti dai soggetti interessati. Qualora tali documenti rivestissero le caratteristiche formali e contenutistiche di nuove intese si osserveranno le procedure previste dalle rispettive legislazioni nazionali.

ARTICOLO 13

(conformità con la legislazione nazionale e con il diritto internazionale)

I contenuti della presente Intesa saranno attuati in osservanza delle rispettive legislazioni nazionali e nel rispetto degli impegni assunti dai Governi delle Parti e derivanti da accordi internazionali a cui aderiscono la Repubblica Italiana, la Bosnia-Erzegovina ovvero entrambi gli Stati.

In ogni caso nessuna iniziativa contemplata nella seguente intesa graverà sul bilancio dei rispettivi Stati.

Le parti potranno avvalersi di soggetti specializzati ai fini dell'implementazione di tali iniziative secondo quanto previsto dalla presente Intesa.

ARTICOLO 14 *(modificazioni dell'Intesa)*

Eventuali questioni concernenti l'interpretazione e l'applicazione della presente Intesa verranno risolte tramite trattative, consultazioni o in altro modo convenuto tra le Parti.

Modifiche o integrazioni alla presente Intesa possono essere apportate qualora ciò venga concordato tra le Parti. L'introduzione di modificazioni all'Intesa verrà formalizzata attraverso protocolli aggiuntivi, redatti in conformità alla Legislazione vigente presso le Parti.

ARTICOLO 15 *(durata dell'Intesa)*

La presente Intesa acquista efficacia dal momento in cui viene sottoscritta. L'Intesa ha validità di 4 (quattro) anni, e viene rinnovata di anno in anno, qualora nessuna delle Parti manifesti l'intenzione di rescindere la medesima.

L'Intesa può essere rescissa da ciascuna delle Parti. La cessazione della validità della presente Intesa non riguarderà l'espletamento degli obblighi relativi alla realizzazione di progetti e programmi, accordi e contratti assunti da soggetti residenti nei territori delle Parti nell'ambito della presente Intesa.

Il Protocollo di Collaborazione fra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Italia) e la Repubblica Srpska (Bosnia-Erzegovina), sottoscritto in data 17 aprile 2003 nella città di Trieste, terminerà alla data della decorrenza della presente Intesa.

Stipulato nella città di *BRUXELLES* il *13/4/2010* in due copie, ciascuna redatta sia in lingua italiana sia in lingua serba. Entrambi i testi hanno il medesimo valore.

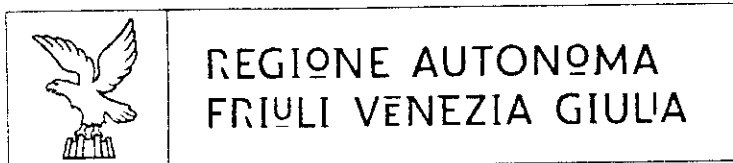
Per la Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

Dr. Renzo Tondo

Per la Repubblica Srpska

*DR. Raiko Kuzmanovic, President of
Republic of Srpska*

COPIA PER LA PUBBLICAZIONE, ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI



СПОРАЗУМ

О САРАДЊИ ИЗМЕЂУ АУТОНОМНЕ РЕГИЈЕ ФРИУЛИ-ВЕНЕЦИЈА-ЂУЛИЈА,
Република Италија, И РЕПУБЛИКЕ СРПСКЕ, Босна и Херцеговина,

на институционалном, економском (пољопривредном, прехранбено-индустријском, индустријском, трговинском и туристичком) пољу, као и пољу заштите животне средине, науке и културе.

Аутономна Регија Фриули-Венеција-Ђулија, Република Италија, и Република Српска, Босна и Херцеговина, у даљем тексту, уз обострану сагласност, Две Стране,

ИЗДВАЈАЈУ најподеснији основ за разраду прихватљиве територијално регионалне стратегије одрживог развоја у процесима интеграције у Европској Унији,

НАГЛАШАВАЈУ потребу за учвршћивањем реципрочних веза у духу солидарности и сарадње између народа држава којима припадају Две Стране, са циљем да се створе услови за уравнотежен и трајан развој,

УВЕРЕНИ у потребу да се консолидују реципрочни трајни односи у секторима у којима је могућа размена искустава по питању планирања и економске сарадње на пољу индустрије, привреде, истраживања, развоја и иновација, туризма, едукације, образовања и културе,

ИМАЈУЋИ У ВИДУ широк спектар сарадње и техничке помоћи која се већ развила у претходним годинама између органа носиоца развоја Две Стране и жеље да се загарантује подршка многим иницијативама које су у току и развој нових пројеката у јавном и приватном сектору,

УЗИМАЈУЋИ У ОБЗИР да се у области сарадње која доприноси развоју Аутономна Регија Фриули-Венеција-Ђулија придржава државног закона бр. 49/87 као и Смерница италијанске политике у овој области

15 APR 2010

0003115/
GAB-(GAB-7-7)-0

овим Споразумом, уважавајући све прописе и важеће законе у обе државе, као и међународне обавезе које су реципрочно преузете и потичу из Италије и припадности Европској Унији, прихватају да:

ЧЛАН 1

(институционални односи)

Две Стране се обавезују да:

- подстичу сарадњу извршних органа власти Аутономне Регије Фриули-Венеција Ђулија, Република Италија, и Републике Српске, Босна и Херцеговина у складу са њиховим надлежностима;
- реализују сарадњу у складу са законима Републике Италије и Републике Босне и Херцеговине, као суверене државе чији је Република Српска део, уважавајући обавезе које произлазе из правила Европске Уније.

ЧЛАН 2

(приоритетна правила сарадње)

Две Стране су сагласне да се сарадња реализује према следећим приоритетним правилима:

- а) разрада и реализација планова и пројеката према смерницама сарадње предвиђеним овим Споразумом,
- б) сарадња и пројекти од обостраног интереса усмерени развоју економских субјеката лоцираних на територијама референтних Управа,
- в) размена радних искустава у секторима активности који покривају обостране интересе и која се реализују путем посета, консултација и семинара намењених кадровима који се баве економијом, представницима научне и културне сфере, и представницима институција;
- г) редовна размена прописа и законодавних аката, материјала и информативних публикација, као и размена информација о законима и применљивим процедурама;
- д) сарадња на стварању система који је усмерен на размену информација о заједничким пројектима и о потенцијалима развоја сарадње између две стране у циљу спровођења овог Споразума у дело,

ЧЛАН 3

(институционална помоћ)

Аутономна Регија Фриули-Венеција Ђулија се обавезује да ће осигурати расположивост сопствених структура и органа власти и да ће подржати мобилизацију других експерата из сопственог регионалног система или оних који су делегирани од стране истих за:

- а) упознавање са институционалним поретком Регије и процесом децентрализације који је на снази у Италији;
- б) трансфер принципа *acquis communautaire* и пракси које произлазе из примене политике Европске Уније;
- в) продубљивање познавања модела децентрализације и субсидијарности у перспективи развоја локалних аутономија;
- г) истраживање могућности сарадње између јавних и приватних иницијатива како би се повећала способност реализације пројеката од обостраног интереса;

Република Српска се обавезује да ће осигурати расположивост сопствених структура и органа власти и да ће подржати мобилизацију других експерата из сопственог регионалног система или оних који су делегирани од стране истих за:

- а) поспешивање контаката са јавним институцијама и с приватним субјектима који су присутни на њеној територији;
- б) идентификацију потенцијалних партнера за сарадњу на пројектима;
- в) деловање у циљу подршке процесима интернационализације.

Италијанска амбасада ће бити обавештена о иницијативама које су Две стране планирале примењујући овај Споразум на дотичним територијама акредитовања.

ЧЛАН 4 (сарадња)

Две Стране сматрају есенцијалном сарадњу у циљу унапређења заједничких иницијатива у оквиру Европске Уније. Две Стране се обавезују да:

- а) делују у оквирима принципа европске регионалне политике;
- б) координирано употребљавају оперативне и финансијске инструменте обезбеђене од стране Европске Уније, са посебним освртом на оне предвиђене за спољну помоћ;
- в) вреднују заједничке иницијативе на подручју децентрализоване, територијалне и међунационалне сарадње и да искористе искуства и знања која су до сада стекле.

ЧЛАН 5 (развој људских ресурса)

Две Стране ће сарађивати у организацији програма и пракси за обуку запослених у предузећима и функционера из органа регионалне и локалне власти као и органа који су носиоци развоја на дотичним територијама.

ЧЛАН 6

(научно-истраживачки рад и иновације)

Две Стране, признавајући стратешко важну улогу научно-истраживачког рада и технолошких иновација у економском развоју територија дотичних Управа и побољшању квалитета запошљавања, подржавају стварање партнерстава између Универзитета, истраживачких центара, јавних истраживачких института и економских субјеката, са циљем да свако од њих може у оквиру својих надлежности да допринесе процесу размене искустава на пољу трансфера технологије.

Активности које се реализују овим чланом поштују аутономију субјеката који су горе наведени.

ЧЛАН 7

(сарадња на подручју предузетништва)

Две Стране ће искористити, где год је то могуће, финансијске инструменте који су им доступни и који подржавају сарадњу између установа и јавних и приватних субјеката за предузетништво у сектору пољопривреде, прехранбене индустрије, индустрије, трговине и занатства.

Активности које ће бити остварене као подршка предузетничкој сарадњи морају бити усаглашене са дотичним плановима националног развоја и са иницијативама присутним у програмима договореним између Аутономне Регије Фриули-Венеција Ђулија и Републике Српске.

У циљу горе наведеног, Две Стране ће посветити посебну пажњу локалном развоју предузетништва:

- а) поспешивањем сарадње између малих и средњих предузећа лоцираних на подручјима дотичних Управа која послују у наведним секторима;
- б) поспешивањем консолидације директних контаката између дотичних Удружења предузетника;

- в) поспешивањем размене искустава по питању иницијатива нормативног типа које се односе на подршку предузетништву и које су усвојене од Држава којима припадају Две Стране, као и од стране њихових законодавних и извршних органа.
- г) развијањем размене искустава и информација, путем сусрета и посета структурама које раде на подручјима тих Управа;
- д) подржавањем учешћа на изложбама, сајмовима, и другим манифестацијама које су усмерене на поспешивање територијалног развоја.

ЧЛАН 8

(туризам и култура, спорт)

Две Стране ће поспешивати:

- а) унапређење циљаног плана развоја;
- б) развој пројеката на пољу културе који су усмерени на обострано упознавање са постојећим туристичким ресурсима и елементима који чине културно наслеђе Региона, доступношћу истих, и уопштено, њиховом привлачношћу у циљу активности учења, рада и инвестиција.
- в) развој сарадње између омладинских и спортских организација укључујући организовање заједничких спортских манифестација.

ЧЛАН 9

(животна средина и јавне услуге од регионалног интереса)

Две Стране сматрају приоритетом подршку, у оквиру надлежности обе Државе, очувању и вредновању природног наслеђа у циљу поспешивања одрживог развоја локалних заједница у оквиру прилагођавања еколошким стандардима Европске Уније.

Подржавају, такође, иницијативе које се односе на заједничку размену искустава, модела и система који су усмерени на праћење реформи и реорганизацију јавних услуга.

ЧЛАН 10

(социјално-здравствена сарадња)

Две стране се обавезују да ће поспешити размену информација и искустава те да ће сарађивати, путем заједничког деловања у социјално-здравственом сектору, у

циљу узајамног развоја здравствених система као и за одрживост истих путем мрежа изврсности, те коришћењем ICT инструмената (e-health и e-welfare) у оквиру комплекснијег контекста e-government-a. Обавезују се, такође, и да ће подржавати мрежу социјалне заштите чији је циљ брига о здрављу становништва двеју регија, као и о најосетљивијим слојевима становништва.

ЧЛАН 11 (*братимљења*)

Две стране изражавају заједничку намеру да поспеше стварање односа братимљења између општинских и градских власти које се налазе на подручјима дотичних Управа као и развој сарадње између органа локалних власти.

ЧЛАН 12 (*мешовита радна група*)

Сходно намери да се координира конкретним смерницама активности, Две Стране ће направити мешовиту радну Групу која ће моћи да се подели на подгрупе према секторима са задатком да се формулишу предлози, разраде пројекти и дају мишљења на теме од заједничког интереса.

Радна Група ће бити састављена од 6 (шест) чланова, од којих ће свака страна именовати по 3 (три). По потреби, мешовита радна Група може бити обogaћена укључивањем експерата из сектора предвиђених планираним радовима у договору Две Стране.

Радна група ће се наизменично састајати, према потреби, на подручју Аутономне Регије Фриули-Венеција Ђулија и Републике Српске у складу са дневним редом и датумима које ће Две стране утврдити пре одржавања сваког састанка.

Одлуке Радне групе ће бити донешене на бази заједничког договора. Исте ће бити озваничене путем документата који су начињени на језицима Држава којима припадају Две Стране и потписани од стране заинтересованих субјеката. Уколико такви документи носе формалне карактеристике и садрже нове споразуме поштоваће се процедуре које су предвиђене важећим националним законима.

ЧЛАН 13 (*усклађеност са националним законима и међународним правом*)

Садржај овог Споразума биће спроведен у складу са важећим националним законима и поштујући обавезе преузете од стране Влада Две Стране, а које проистичу из међународних споразума који се односе на Републику Италију и Републику Босну и Херцеговину, односно на обе Државе.

У сваком случају ниједна иницијатива предвиђена овим споразумом неће ићи на терет буџета дотичних држава.

Стране могу укључити специјализоване субјекте у циљу имплементације тих иницијатива према ономе што предвиђа овај Споразум.

ЧЛАН 14 (измене Споразума)

Евентуална питања која се тичу интерпретације и примене овог Споразума биће решена путем преговора, консултација, или на други начин како буде договорено између Две Стране.

Измене или допуне овог Споразума могу бити донете уколико се тако договоре Две Стране. Увођење измена у Споразум ће бити формализовано путем додатних протокола, који ће бити начињени у складу са важећим законима Две Стране.

ЧЛАН 15 (рок важности Споразума)

Овај Споразум ступа на снагу од тренутка када буде потписан. Споразум има рок важности 4 (четири) године, и обнавља се сваке године, уколико ниједна од Страна не искаже намеру да раскине исти.

Споразум може бити раскинут од било које Стране. Престанак важности Споразума се неће односити на извршавање обавеза које су везане за реализацију пројеката и планова, договора и уговора на који су се обавезали субјекти са седиштем на подручју две Стране у оквиру овог Споразума.

Протокол о Сарадњи између Аутономне Регије Фриули-Венеција Ђулија, Република Италија, и Републике Српске (Босна и Херцеговина), потписан дана 17. априла 2003 године у граду Трсту, истећи ће на дан ступања на снагу овог Споразума.

BRUXELLES 13/4/2010

Закључен у граду дана у два примерка. Сваки примерак је сачињен на италијанском и српском језику. Оба текста имају исту вредност.

Др Ренцо Тондо,
Предсједник Аутономне Регије
Фриули Венеција Ђулија

Др Рајко Кузмановић,
Предсједник Републике Српске

COPIA PER LA PUBBLICAZIONE, ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI